REGIONE PIEMONTE

Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE NUMERO: 229 DEL: - 6 GIU. 2016

Codice Direzione: A16000 Codice Settore:

Legislatura: 10 Anno: 2016

**Oggetto**

Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale alla scala 1:50.000 in localita' S. Agabio del Comune di Novara ed in limitate porzioni dei comuni limitrofi.

Premesso che:

- la legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 in materia di ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee, così come modificata dalla legge regionale 7 aprile 2003, n. 6, persegue la tutela preventiva del sistema idrico del sottosuolo e il corretto e razionale uso delle acque sotterranee anche attraverso l'acquisizione di conoscenze sistematiche delle medesime;
- l'articolo 2 della stessa legge, definite le nozioni di falda freatica e falde profonde, vieta la costruzione di opere che consentono la comunicazione tra i due sistemi sotterranei;
- l'articolo 4 della stessa legge stabilisce il principio della riserva ad uso potabile delle acque sotterranee da falde profonde, consentendo altri usi delle medesime acque solo in forma precaria ed in carenza di acque superficiali e di risorse idriche di falda freatica;
- il medesimo articolo 2 della stessa legge stabilisce che la Giunta Regionale definisca i criteri tecnici per l'identificazione della base dell'acquifero superficiale, corredati da apposita cartografia, cui fare riferimento per l'applicazione delle disposizioni della predetta legge.

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009 sono stati approvati i criteri tecnici per l'identificazione della base dell'acquifero superficiale e le modalità per l'aggiornamento della cartografia contenuta nelle "Monografie delle macroaree idrogeologiche di riferimento dell'acquifero superficiale" del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. 117-10731 del 13/03/2007;
- con la D.G.R. suddetta si è dato mandato alla Direzione regionale Ambiente di provvedere alla pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Piemonte della stessa deliberazione, comprensiva degli allegati tecnici e della cartografia a scala 1:50.000 della superficie di base dell'acquifero superficiale completa, nonché di garantire la loro consultazione diretta presso i propri uffici;

- con la medesima D.G.R. si è dato, inoltre, mandato alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, di provvedere ai futuri eventuali aggiornamenti della cartografia della base dell'acquifero superficiale, redatti in conformità ai criteri approvati, nonché di provvedere alla pubblicazione sul sito Internet della Regione Piemonte della cartografia aggiornata;
- con la determinazione n. 900 del 3 dicembre 2012 avente per oggetto "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri tecnici orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7", è stata aggiornata la cartografia esistente, tenendo conto dei nuovi dati stratigrafici e idrogeologici che nel tempo sono stati prodotti e delle osservazioni raccolte dagli Enti competenti.

Considerato che:

- nell'ambito del procedimento di concessione di grande derivazione d'acqua (Regolamento Regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii.) relativa a n. 10 pozzi ubicati nel Comune di Novara per uso potabile e per uso produzione di beni e servizi, richiesto dalla Società Radici Chimica S.p.A. per un quantitativo annuo di 9.500.000 mc e portata media di 300 l/s, è emerso che 5 dei 10 pozzi oggetto di richiesta risultano non coerenti con la ricostruzione della base dell'acquifero vigente, di cui alla citata determinazione n. 900 del 3 dicembre 2012;
- trattandosi di una grande derivazione di acqua pubblica, la Regione è tenuta ad esprimere il proprio parere di competenza, ai sensi dell'articolo 55 della Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- come risulta dal verbale della riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Provincia di Novara il 22 dicembre 2015, agli atti dell'Amministrazione, si è esaminata nel dettaglio la condizione locale della zona interessata dalla richiesta di derivazione da un punto di vista idrogeologico; il procedimento amministrativo è stato sospeso in attesa che il proponente, Radici Chimica S.p.A., proceda con una proposta di modifica della base dell'acquifero da presentarsi entro 6 mesi dalla data riunione di Conferenza, ai sensi della D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009;
- con nota prot. n. 15365/A1604A del 31/05/2016 il proponente ha pertanto fatto pervenire formalmente al Settore *Tutela delle Acque* della Regione Piemonte una proposta di ridefinizione della superficie di base dell'acquifero superficiale relativamente all'ambito territoriale in località S. Agabio del Comune di Novara e avente come baricentro lo stabilimento della Radici Chimica S.p.A., il tutto come descritto negli allegati elaborati tecnici: "Proposta di ridefinizione della base dell'acquifero superficiale in comune di Novara, S. Agabio – Studio idrogeologico, maggio 2016" e "Rielaborazione base acquifero";
- dal punto di vista idrogeologico, la proposta presentata evidenzia che:

  - esiste un setto impermeabile alla profondità di circa 30 metri dal piano-campagna che, seppur di spessore poco rilevante (in alcune zone risulta essere di circa 2 metri) ha una tale continuità che di fatto sembra effettivamente separare una porzione di acquifero superficiale da un'altra profonda;
  - tale situazione è confermata dai dati di piezometria ricostruiti sulla Carta Idrogeologica a corredo del Piano Regolatore Generale Comunale di Novara;
  - tale situazione è altresì confermata dal differente chimismo delle acque sotterranee rilevato nel corso dei monitoraggi delle aziende del Polo Chimico di S. Agabio;

valutato quanto sopra, si ritiene sussistano i presupposti tecnico-scientifici per operare la procedura per la modifica della base dell'acquifero relativamente all'ambito territoriale in argomento;

preso atto che la proposta di modifica interessa porzioni di territorio del Comune di Novara, limitate porzioni dei Comuni di Caltignaga, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e marginalmente i

Comuni di Bellinzago Novarese, Briona, Casaleggio Novarese, Casalino, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, San Pietro Mosezzo e Sozzago;

considerato che la suddetta proposta di ridefinizione è stata realizzata nel rispetto ed in coerenza con i criteri tecnici per l'identificazione della base dell'acquifero superficiale esplicitati nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009 e aggiornati dalla determinazione n. 900 del 3 dicembre 2012;

ritenuto pertanto di recepire la ridefinizione della superficie di base dell'acquifero superficiale relativamente all'ambito territoriale in località S. Agabio del Comune di Novara ad aggiornamento ed integrazione della cartografia approvata con D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009 successivamente modificata dalla determinazione n. 900 del 3 dicembre 2012;

visti la "Proposta di ridefinizione della base dell'acquifero superficiale in comune di Novara, S. Agabio – Studio idrogeologico, maggio 2016" corredata dalla relativa cartografia "Rielaborazione base acquifero" costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

vista la legge regionale 30 aprile 1996, n. 22, così come modificata dalla legge regionale 7 aprile 2003, n. 6;

visto l'articolo 55 della Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R, così come modificato dal Regolamento Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R;

vista la D.C.R. 117-10731 del 13 marzo 2007 che approva il Piano di Tutela delle Acque;

vista la D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009, successivamente modificata dalla determinazione n. 900 del 3 dicembre 2012, la quale demanda la competenza all'approvazione di modifiche ad apposito atto del Direttore della Direzione Ambiente, ora Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.

Tutto ciò premesso,

*Il Direttore*

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni in premessa indicate, la proposta di ridefinizione della superficie di base dell'acquifero superficiale relativamente all'ambito territoriale della località S. Agabio del Comune di Novara illustrata nella "Proposta di ridefinizione della base dell'acquifero superficiale in comune di Novara, S. Agabio – Studio idrogeologico, maggio 2016" corredata dalla relativa cartografia "Rielaborazione base acquifero" costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di trasmettere la presente determinazione alla Provincia di Novara per quanto di competenza, in relazione agli esiti della riunione di Conferenza dei Servizi del 22 dicembre 2015 ed ai fini del proseguimento del procedimento amministrativo relativo alla richiesta di grande derivazione di acqua pubblica presentata dalla Società Radici Chimica S.p.A;
- di provvedere alla pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Piemonte della "Proposta di ridefinizione della base dell'acquifero superficiale in comune di Novara, S.

Agabio – Studio idrogeologico, maggio 2016" corredata dalla relativa cartografia "Rielaborazione base acquifero", di cui alla presente determinazione e dell'aggiornamento della cartografia alla scala 1:50.000 della superficie di base dell'acquifero superficiale della Regione Piemonte, così come aggiornata dalla presente determinazione, nonché di garantire la consultazione diretta del materiale tecnico presso i propri uffici, così come previsto dalla D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Torino, lì - 6 GIU. 2016

Il Vicario della Direzione

Arch. Giovanni Paludi
(Firmato in originale)

Visto il Dirigente:
Paolo Mancin
(Firmato in originale)

I Funzionari Estensori:
Maria Governa
Massimiliano Petricig

(Firmato in originale)